

Prepared by STUDIO TECNICO ING. GIUSEPPE TOMAINO VIA DE CARO 104 95126 CATANIA CONTRATTO JA10033636				Piano Ispezioni Opere Civili													
				Document / Documento n. PXCSTTI187				Sheet Pagina 1 of di 6									
PROJECT Progetto CENTRALE DI TERMINI IMERESE												Security Index Indice Sicurezza					
Internal Use / P																	
TITLE Titolo		Serbatoio nafta levante n.°8 – 101-F Piano dei Controlli (PdC)															
CLIENT Cliente		GENERAZIONE ITALIA POWER PLANT SUD															
JOB no. Document no.																	
CLIENT SUBMITTAL Inoltro al Cliente		<input type="checkbox"/> FOR APPROVAL Per Approvazione		<input checked="" type="checkbox"/> FOR INFORMATION ONLY Per Informazione		<input type="checkbox"/> NOT REQUESTED Non Richiesto											
SYSTEM Sistema 000		APPL. TO SECT. Valido per le sez. -		DOC. TYPE Tipo Doc. XX		DISCIPLINE Disciplina X		FILE File		PXCSTTI187.docx							
REV 00		DESCRIPTION OF REVISIONS / Descrizione delle revisioni ESECUTIVO															
00		16/10/20		XX													
				G.TOMAINO										G.TOMAINO		G.TOMAINO	
REV		Date Data		Scope Scopo		Prepared by Preparato		Co-operations Collaborazioni						Approved by Approvato		Issued by Emesso	

	CENTRALE DI TERMINI IMERESE	Document Documento n. PXCSTTI187	
		REV. 00	14.10.20
	Serbatoio nafta levante n.° 8 – 101-F Piano dei Controlli (PdC)	Sheet Pagina 2	of di 5

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	DESCRIZIONE DELL'OPERA	3
3.	PRESCRIZIONI SUI CONTROLLI A CAMPIONE	4
4.	UNITA' TECNOLOGICHE	4
4.1	OPERE DI FONDAZIONE IN C.C.A. ED EVENTUALI SOTTOFONDAZIONI	5
4.1.1	Tipologia e programma dei controlli	5
4.2	STRUTTURE IN ELEVAZIONE IN ACCIAIO	5
4.2.1	Tipologia e programma dei controlli	5

	CENTRALE DI TERMINI IMERESE	Document Documento n. PXCSTTI187
	Serbatoio nafta levante n.° 8 – 101-F	REV. 00 14.10.20
	Piano dei Controlli (PdC)	Sheet Pagina 3 of di 5

1. PREMESSA

Il presente "Piano dei Controlli" è redatto in base alle Linee Guida 999SR00095 ed ha lo scopo di prevedere, pianificare e programmare i controlli di primo livello (visivi) sullo stato di conservazione delle Unità Tecnologiche strutturali dell'opera al fine di individuare eventuali evidenti criticità che possano compromettere nel tempo la sicurezza, la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico dell'opera stessa.

A seguito dei risultati dei controlli, riportati nel relativo Rapporto d'Ispezione, si potrà individuare la necessità di ulteriori controlli o di interventi da eseguire.

In casi particolari, le periodicità dei controlli definite nel seguito del presente documento, potranno essere rivalutate.

Si rappresenta che stante il degrado della struttura, non più utilizzata da anni, il presente PDC ha senso soltanto se la struttura viene completamente ripristinata in condizioni di pratica utilizzabilità.

In ogni caso il serbatoio si trova in area segregata e non rappresenta al momento pericolo per alcuno oltre ad essere stato bonificato.

Pertanto il presente PDC può essere attuato soltanto successivamente a tale intervento

2. DESCRIZIONE DELL'OPERA

La struttura 101-F è costituita da 1 serbatoio in lastre di acciaio saldate e poggianti su una base di c.a. parzialmente interrata denominato N.° 8.

È un serbatoio oramai dismesso, non più utilizzato e non manutenzionato già da diversi anni.

Per tale motivo presenta un elevato stato di degrado soprattutto nella struttura in acciaio e mancano le piastre di copertura del tetto.

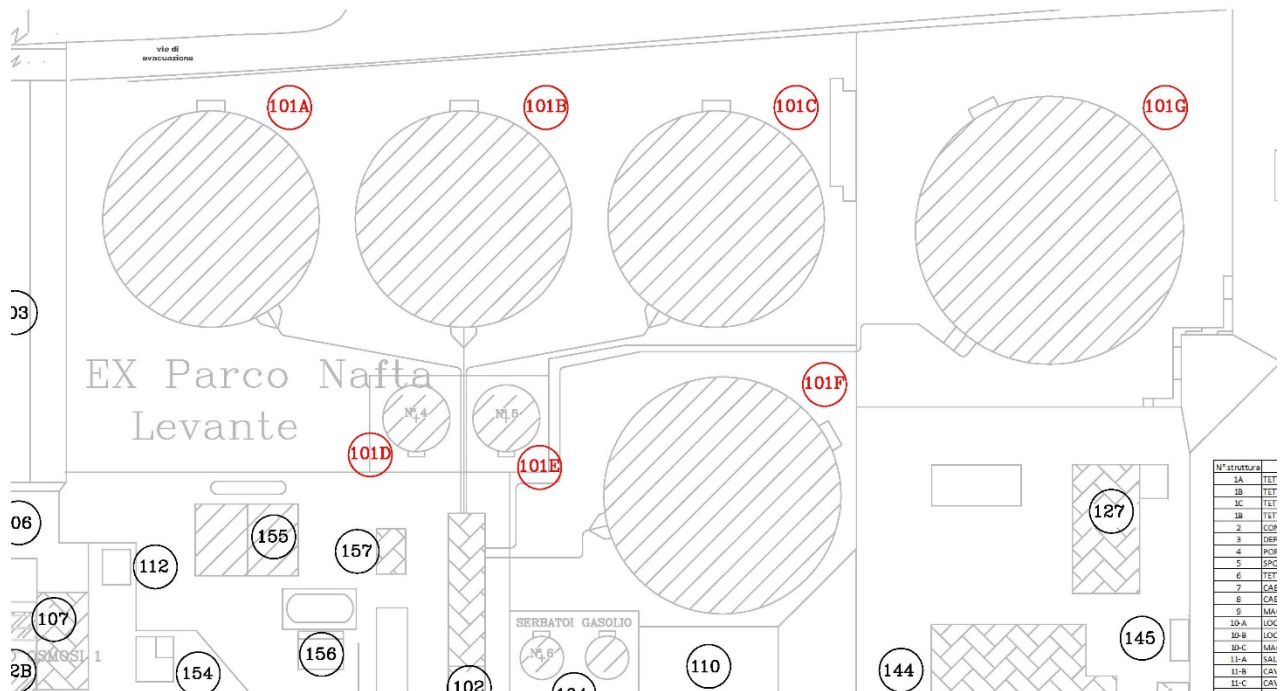
Lo stesso per il parapetto superiore.

Il muro perimetrale presenta ampie zone di distacco del copriferro con esposizione delle barre che risultano ossidate

Per quel che riguarda il PDC si ritiene che l'unico effettivo controllo da attuare sia quello di accertarsi che la struttura, così com'è, non possa nel tempo determinare condizioni di pericolo a causa di possibili cedimenti strutturali.

In ogni caso nel PDC vengono riportati i controlli standard da attuare successivamente al pieno ripristino se viene presa tale decisione ed in tal caso, si suggerisce un'approfondito studio strutturale

	CENTRALE DI TERMINI IMERESE	Document Documento n.
		PXCSTTI187
	Serbatoio nafta levante n.° 8 – 101-F Piano dei Controlli (PdC)	REV. 00 14.10.20 Sheet Pagina 4 of di 5



Non è stato possibile reperire elaborati di progetto (disegni e relazioni) dell'edificio.

3. PRESCRIZIONI SUI CONTROLLI A CAMPIONE

Dove richiesta l'esecuzione di controlli a campione, occorre prevedere la rotazione degli elementi da controllare al fine di evitare che vengano controllati sempre gli stessi elementi ed assicurare che, nel corso dei controlli periodici successivi, a rotazione vengano controllati tutti gli elementi. A tal fine gli elementi sottoposti a controllo devono essere marcati con vernice colorata indicando con la stessa vernice l'anno del controllo. Dove disponibili i disegni di progetto, gli elementi controllati vanno individuati anche a disegno.

4. UNITA' TECNOLOGICHE

Le Unità Tecnologiche presenti sono:

- Opere di fondazione in c.c.a. ed eventuali sottofondazioni;
- Strutture in elevazione in acciaio;

	CENTRALE DI TERMINI IMERSE	Document Documento n. PXCSTTI187
	Serbatoio nafta levante n.° 8 – 101-F	REV. 00 14.10.20
	Piano dei Controlli (PdC)	Sheet Pagina 5 of di 5

Per ciascuna Unità Tecnologica, eventualmente scomposta in più Elementi Manutenibili, si definiscono di seguito i controlli, la periodicità ed eventuali prescrizioni relative.

4.1 OPERE DI FONDAZIONE IN C.C.A. ED EVENTUALI SOTTOFONDAZIONI

4.1.1 Tipologia e programma dei controlli

Il piano dei controlli prevede le seguenti attività di ispezione da eseguirsi su tutte le strutture in di fondazioni in c.c.a. visibili:

CONTROLLI			
FONDAZIONI SUPERFICIALI – PARTE FUORI TERRA			
Controlli eseguibili senza attrezzature speciali			
Controlli	Anomalie da ricercare	Periodicità	Attrezzature e note
Controllo visivo degli elementi in c.c.a. fuori terra.	Fessurazioni e/o crepe. Distacchi di copriferro. Degrado superficiale. Lesioni. Esposizione e corrosione locale barre d'armatura. Deformazioni, altre lesioni sul calcestruzzo; macchie o segni di prolungata umidità (muschi, efflorescenze muffe).	Ogni 4 anni in caso di ultimo controllo positivo, oppure: - ad un anno da eventuali interventi; - annuale in caso di criticità riscontrate al controllo precedente e non risolte.	Macchina fotografica

4.2 STRUTTURE IN ELEVAZIONE IN ACCIAIO

4.2.1 Tipologia e programma dei controlli

Il piano dei controlli prevede le seguenti attività di ispezione da eseguirsi su tutte le strutture in elevazione in acciaio:

CONTROLLI			
STRUTTURE IN ELEVAZIONE IN ACCIAIO			
Controlli eseguibili senza attrezzature speciali			
Controlli	Anomalie da ricercare	Periodicità	Attrezzature e note
Controllo visivo in corrispondenza di tutti i profilati (principali, secondari e lamiere) da eseguirsi dal piano di calpestio.	Corrosioni o segni di alterazioni del rivestimento protettivo (sfarinamenti, screpolature, vescicamento, bolle, distacchi).	Ogni 4 anni in caso di ultimo controllo positivo, oppure: - ad un anno da eventuali interventi; - annuale in caso di criticità riscontrate al controllo precedente e non risolte.	Macchina fotografica
Controllo visivo in corrispondenza di tutti i profilati (principali, secondari e lamiere) da eseguirsi dal piano di calpestio.	Eventuali deformazioni, spostamenti, distorsioni o imbozzamenti, che ne alterino la normale configurazione.		